

Ma e che è fatto io mai, che è tanto tempo che mi avete levato
il bene di leggere vostra lettera? forse non sono più il vostro
Cirardi, come voi siete il mio venerissimo amico Malacarne?
Perche non rispondermi all'ultima mia? in che ho io peccato
mai? E questo forse un tratto di delicatezza vostra? ma male-
dettissima delicatezza se questa si toglie dai vostri amici ed è
occasione di credere, giacchi dopo ch'io vi scrissi della Dissertazione
del S.^o Brugnoni, voi non mi avete più risposto. Ne questo dunque
forse eccovene tolta ogni ragion di tacere, giacché oggi spedisco
al S.^o Ab.^o Viviani la mia Dissertazione intorno alla vaginal del
Sestisole diretta per lettera al S.^o Felice Fontana, che mi aveva dir-
to della Dissertazione del S.^o Brugnoni sino dall'anno passato.
Voi vedrete che non riparmiò lode alcuna, ma ad un tempo stesso
vedrete ancora come m'ingegno difendere le mie ragioni. Sendo in
primo luogo ragione perche io abbia chiamato base il tegumento o condotta
Aundoniano; ^{che} provo questo è nella cavità ^{interiore} ~~del~~ e non fuori, come
pretende il S.^o Brugnoni. dico che la vaginale è dovuta al peritoneo
che copre la base, e non ai processi cavi da lui descritti: confermo
che dal rovesciamento della base nasce la vaginale. dico che è falso
che gli orifici della vaginali si chiudono due giorni dopo il parto
naturale, e molte altre cose come vedrete procurando per altro som-
pre di dire ciò che sento con molta urbanità e gentilezza. Ne
il Brugnoni è solo prego di mira, ma il Caldani ancora fa la sua gran
comparsa per le aggiunte e correzioni fatte nella terza edizione
Italiana delle sue Istituzioni Fisiologiche intorno alla vaginal del
Sestisole: ma basti così; uti se vorrete quando l'avrete letta, mi direte il sentimento S.

Ora possiamo ad altro, verso il fine di questa lettera oppure
ai primi dell'entrando io con l'amico e concittadino vostro S.
Rodoni passo a Firenze ove mi tratterò sino verso i quindici
di 7bre, indi facendo il giro della Toscana ritornerò a Parma
verso la fine di 8bre. Rodoni giunto a Firenze isi mi lascia
e pare oltre a Roma e Napoli, e sarebbe pure ch'io gli fossi
di compagnia ma veggio che sarà difficile anzi, e quasi im-
possibile. Io vi avviso che sarò a Firenze, perché volendo comandar
mi di qualche cosa sapiate ove io mi trovi. Ho vi dimenticate
mai di ricordarmi servitore ed amico alla carissima ^a ~~Madre~~
e di credermi sempre e poi sempre Vostro.

